



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 ottobre 2011 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Caterina Piselli e Antonio Leggio della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e Rapporti di Lavoro, presente anche la Regione Lombardia in persona del Dott. Carlo Bianchessi - Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della CF GOMMA SPA. Hanno partecipato:

CF GOMMA SPA, rappresentata dai Dott. ri Vincenzo Ferraro, Gian Luca Rossetto e Matteo Merlo assistita dall' Unione Industriale di Torino in persona dei Dott.ri Folco Castaldo e Paolo Quirico, Associazione Industriale Bresciana rappresentata dalla Dott.ssa Valentina Marcangeli e Maria Teresa Torre, Assolombarda in persona del Dott. Andrea Bobbio

e

FEMCA CISL, FILCTEM CGIL e UILCEM UIL in persona rispettivamente dei Sigg. Angelo Colombini, Maurizio Bertona, Antonio Brocco e Gilbert Abasimi; FILCTEM CGIL di Brescia in persona della Sig.ra Sonia Tosoni unitamente alle RSU degli stabilimenti interessati in persona dei Sigg. Stefano Paravicini e Francesco Scialfa.

Partecipanti

PREMESSO CHE

- La C.F. GOMMA SPA Unipersonale è una società che produce e commercializza componenti in gomma e in metallo per il settore auto ha sede legale e unità produttiva a Passirano (BS) ed altre unità produttive a Venaria Reale (TO) e Grezzago (MI), occupa complessivamente n. 646 addetti.
- Attualmente la società sta usufruendo della CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto a decorrere dal 5 novembre 2010 per 12 mesi.
- Nel corso della presente riunione, la società ha rammentato che le proprie difficoltà dipendono dalla crisi strutturale del mercato dell'automotive che è dovuta alla presenza di concorrenti internazionali che non consentono ai produttori italiani un coerente posizionamento del prezzo di vendita del prodotto finito rispetto ai propri costi di produzione; tali concorrenti internazionali, infatti, operano in situazioni di più elevata capacità finanziaria, i cui costi organizzativi, produttivi e di mano d'opera risultano decisamente inferiori.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

- Al fine di mantenere la propria competitività nel settore dell'automotive l'Azienda si è, infatti, trovata costretta a porre in essere sempre più incisivi programmi di riorganizzazione finalizzati all'acquisizione di nuovi volumi produttivi, al recupero dell'efficienza, al contenimento dei costi diretti ed indiretti.
- L'Azienda ha rilevato che tutti gli interventi realizzati negli ultimi anni se, da una parte, hanno consentito alla CF Gomma S.p.A. di recuperare efficienza e di garantire la continuità produttiva degli Stabilimenti di Venaria Reale, Grezzago e Passirano, dall'altra non sono stati sufficienti al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei risultati economici/finanziari dell'Azienda nel suo complesso.
- Il programma prevede, per il corrente anno 2011 interventi di razionalizzazione con un impegno finanziario di 4,5 milioni di euro di cui sono stati ad oggi effettuati 3,7 e il residuo da realizzare entro il 31 dicembre 2011.
- Detto programma richiede, per i conseguenti riflessi occupazionali, un sostegno al reddito per i lavoratori che le Parti ritengono di non poter assicurare con il ricorso agli ordinari ammortizzatori sociali.

VISTA

la legge del 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di stabilità 2011), che all'art. 1, co. 30 ha previsto che per l'anno 2011 e nel limite delle risorse di cui al comma 34, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni.

VISTO

il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e in particolare il co. 8, dell'art. 19 che stabilisce la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale;

VISTO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 20 aprile 2011 con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva;



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

**CONSIDERATO PERTANTO**

che il trattamento di sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% di sostegno al reddito che può essere a carico del FSE-POR; che la percentuale medesima, fermo restando l'ammontare complessivo del FSE-POR, potrà essere calcolata mensilmente oppure sull'ammontare complessivo del sostegno al reddito derivante dalla somma dei periodi autorizzati, con conseguente integrazione verticale dei Fondi nazionali;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE :**

1. La CF GOMMA SPA , ai sensi dell'art. 1, co. 30 legge 220/2010, chiederà la concessione del trattamento di CIG in deroga, per il periodo dal 5 novembre 2011 e sino al 31 dicembre 2011, in favore di un numero massimo di 646 lavoratori a zero ore; tale entità numerica si riferisce all'intera forza aziendale che potrà essere sospesa, in conseguenza di eventuali cali congiunturali del mercato e della sospensione produttiva attuata dai principali Clienti e, specificatamente, così suddivisa per unità produttiva:

Venaria Reale (TO)	n. 169 lavoratori
Passirano (BS)	n. 365 lavoratori
Grezzago (MI)	n. 112 lavoratori
2. La sospensione media prevista per tutto il periodo è pari a n. 116 lavoratori. I criteri di scelta dei lavoratori da collocare in CIG in deroga saranno legati, prioritariamente, alle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, in relazione ai volumi di mercato e tenendo conto delle professionalità specifiche, nonché della polifunzionalità ad operare su linee produttive diverse.
3. Per quanto riguardano, invece, le modalità di sospensione e di rotazione dei lavoratori interessati dalla CIG in deroga, la Società, anche a fronte delle sollecitazioni sindacali, s'impegna ad effettuare la rotazione più ampia possibile, compatibilmente con la fungibilità delle professionalità delle risorse interessate, seguendo criteri obiettivi rispondenti alle oggettive esigenze tecnico-organizzative e produttive. A tal proposito, le Parti convengono di demandare il confronto a livello dei rispettivi siti.
4. Anche nel corso dell'intervento della CIG in deroga, così come durante il precedente arco temporale d'insistenza della CIGS, al fine di trovare graduale soluzione non traumatica alla criticità occupazionale, verranno posti in essere gli strumenti di cui al citato accordo sindacale ministeriale del 12.03.2009, che le Parti espressamente richiamano e ribadiscono, nel merito e nel metodo:
  - gestione del turn-over;
  - pensionamenti;



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

- de*
- collocazioni in mobilità finalizzate al trattamento di quiescenza o alla ricollocazione esterna;
  - outplacement;
  - part-time;
  - mobilità interna;
  - ricorso all'istituto del comando/distacco;
  - formazione ed addestramento.
5. L'azienda anticiperà alle scadenze mensili il trattamento di integrazione salariale.
6. L'azienda, nel più breve tempo possibile e comunque entro venti giorni dalla stipula del presente accordo, si impegna a presentare istanza di CIG in deroga corredata degli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento atteso che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
7. L'azienda, nel più breve tempo possibile e in ogni caso prima della presentazione dell'istanza alla competente Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, si impegna, altresì, a trasmettere i medesimi elenchi nominativi, con i relativi recapiti, all'INPS, nonché alla Regione Lombardia e alla Regione Piemonte, al fine di consentire alle Regioni di poter tempestivamente individuare i lavoratori beneficiari del trattamento di integrazione salariale per programmare le attività di propria competenza.
- J*
8. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa:
- acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
  - effettuerà il monitoraggio sui lavoratori effettivamente sospesi nel periodo di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.
9. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di qualificazione professionale.
- Brace*
10. Le parti effettueranno incontri di verifica, su richiesta, in sede territoriale, sull'andamento della CIG in deroga e sull'evoluzione della situazione aziendale.

La Regione Lombardia, presente all'incontro, sin d'ora assume l'impegno all'erogazione della propria quota parte del trattamento di CIG in deroga in favore dei lavoratori di CF GOMMA SPA ai sensi dell'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 20 aprile 2011.

~~il parere favorevole.~~

Il presente accordo si intenderà pienamente efficace successivamente all'acquisizione della comunicazione con cui la Regione Piemonte, assente alla riunione odierna, manifesterà il proprio impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito dei dipendenti della CF GOMMA SPA.



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all' art. 1 c. 30 della legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011). Letto, confermato, sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

  
ITALIA LAVORO

CF GOMMA SPA

  
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE BRESCIANA

ASSOLOMBARDA

OO.SS.

  
RSU